

L'ACQUA NON È UNA MERCE!! DIFENDIAMOLA!!



L'acqua è vita! È come l'aria! È un bene irrinunciabile! L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene che deve appartenere a tutti!

Eppure, in un sistema mondiale che oggi impedisce ad 1,3 miliardi di persone di accedere all'acqua potabile, si afferma la privatizzazione e l'affidamento al "libero mercato" della gestione della risorsa idrica.

Le stesse istituzioni che negli anni hanno creato il degrado delle risorse naturali e l'impovertimento idrico, oggi ci dicono che l'acqua è un bene prezioso e raro e che solo il suo valore economico può regolare e legittimare la sua distribuzione. Decenni di privatizzazioni del bene acqua nel mondo ci hanno insegnato che la messa sul mercato di questa risorsa ha prodotto degrado e spreco, ulteriore precarizzazione del lavoro, peggioramento della qualità del servizio, aumento vertiginoso delle tariffe, riduzione dei finanziamenti per gli investimenti, diseconomicità della gestione, espropriazione dei saperi collettivi, mancanza di trasparenza e democrazia: il totale fallimento degli obiettivi promessi!

QUESTO PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLA RISORSA ACQUA IN CALABRIA È GIÀ AVVIATO DA DIVERSI ANNI, IN MANIERA SILENTE E ASSOLUTAMENTE POCO "TRASPARENTE".

Il complesso acquedottistico regionale, l'approvvigionamento idrico e la fornitura all'ingrosso di acqua potabile ai comuni ed altri enti sono stati affidati in gestione alla Sorical S.p.A., società mista pubblico-privata con il 53,5% del capitale sociale detenuto dalla Regione Calabria ed il rimanente 46,5% dalla Acque di Calabria S.p.A..

Originariamente Acque di Calabria SPA, che era costituita da Enel Ydro e dall'acquedotto Pugliese, entra in Sorical con il 49% azionario ma non sborsa un solo euro, pronto però a essere solvente con il recupero delle tariffe, man mano che saranno pagate. In seguito l'acquedotto Pugliese ha venduto le sue quote a Enel Ydro che è rimasto quindi unico socio. Il 22 dicembre 2004 Veolia - General des Eaux, la più grande multinazionale nel campo della gestione delle acque, ha acquistato il 100% del capitale di Enel Ydro.

La privatizzazione del settore significa aumento delle tariffe, anche se nel contratto con la Sorical è previsto che queste restino bloccate fino al 2008.

È interessantissimo questo stralcio di un intervento del consigliere regionale Abramo, tra l'altro di centro-destra, che ne auspicava una discussione in Consiglio, durante la seduta del 10.11.2006: «...vi garantisco che i comuni con il piano industriale previsto dalla Sorical che oggi fanno pagare ai propri concittadini l'acqua al costo di 280 di vecchie lire al metro cubo (quindi € 0,14), non supporteranno dal punto di vista economico le 2.400 lire (€ 1,24) che sono state previste nel piano industriale della Sorical. Questo è un problema importantissimo ed è un problema anche il fatto che nonostante la distribuzione dell'acqua sia stata trasferita alla Sorical e la competenza invece per la gestione della rete idrica agli ATO, quindi alle province, non c'è una sola gara che sia ancora partita perché l'investimento delle reti idriche è di gran lunga superiore rispetto a quello che possono pagare come rata e quindi come ammortamento gli stessi comuni. Se non discuteremo di queste problematiche, rischiamo di avere un territorio e soprattutto di avere comuni che rischiano il dissesto finanziario. Tutti e 409 comuni della Calabria.».

Forse ci sarebbe di che preoccuparsi...



“Clienti” della Sorical sono gli ATO, i cui territori di competenza corrispondono alle cinque province. Nell'ATO 5, quello reggino, negli ultimi tempi si stanno siglando le convenzioni tra i vari comuni e l'“AcqueReggine”, cui sono stati affidati i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nonché la loro bollettazione. “AcqueReggine” è la società di scopo nata in seguito all'aggiudicazione del bando da parte dell'Associazione Temporanea di Imprese tra Smeco, Iam e Gear.

L'intero ciclo delle acque è così in mano ai privati!

In questa convenzione con “AcqueReggine”, la tariffa di partenza è di € 0,82 oltre iva così composta: € 0,262 al m³ per la depurazione, € 0,098 al m³ per la fognatura, € 0,192 al m³ per il segmento acquedottistico, € 0,270 al m³ per l'acquisto dell'acqua potabile.

Nella composizione della tariffa esistono due quote: una di € 0,56 di competenza dell'Ato come organismo, l'altra di competenza del soggetto gestore di € 0,26, e che può aumentare a seconda degli investimenti, e che per legge devono in ogni caso essere “premiati” del 7%.

È necessario fare un passo indietro rispetto questa insana scelta e riaffidare la gestione delle acque ad enti pubblici, fuori quindi da logiche di profitto ma dentro criteri di efficienza pubblica ed equità sociale. Non siamo certo nostalgici del vecchio “pubblico”, simbolo di inefficienza e clientela, ma superare quel sistema così dannoso non può certo significare ricorrere al “privato”. Se il privato non riesce a raggiungere il piano economico previsto, le esperienze ci hanno chiaramente indicato le tre soluzioni cui ricorre, spesso contemporaneamente: ulteriore precarizzazione a discapito dei lavoratori, riduzione degli interventi di manutenzione a discapito della qualità del servizio, aumento delle tariffe a discapito delle nostre tasche.

Per questo, e tanto altro, sosteniamo la proposta di legge per la ripubblicizzazione del servizio idrico e per la gestione dell'acqua attraverso strumenti partecipativi.

Una legge di iniziativa popolare che permetta il coinvolgimento e l'informazione di tutti i cittadini/e. Una legge di principio che affermi a chiare lettere che l'acqua è un bene comune inalienabile ed essenziale alla vita.

FIRMALA ANCHE TU!!

Comitato Reggino per il Diritto all'acqua



Aderenti:

c.s.o.a. "A.Cartella"
ATTAC Calabria
PRC Reggio Calabria
PdCI Reggio Calabria
Verdi Reggio Calabria
Ass. Aspromonte Liberamente
CRIC
CVX
Rete Meridionale del Nuovo Municipio
FIOM Reggio Calabria
COBAS Reggio Calabria
Cooperativa Sociale 3P
GIT provinciale di Banca Etica
Cooperativa Sociale Marzo 78
FGCI Reggio Calabria
Agesci Gruppo Rc7
Dimensione Sociale
Giovani Comunisti Reggio Calabria
Associazione “La Cartiera”
“Un ponte per” gruppo RC
CAI Sez. Aspromonte RC
Legambiente RC
Unione degli Studenti - UDS CALABRIA
MoVI provinciale RC

Per info sulla campagna: www.acquabenecomune.org

Per info sulle iniziative in Calabria:

h2o@inventati.org - Francesco 3485931873 - Peppe 3497600750